

Bologna, 14 febbraio 2008

INTERROGAZIONE

Premesso che:

- Molti sono i dubbi sulla diagnosticabilità della patologia dell'ADHD (attention Deficit & Hyperactivity Disorder) e sugli effetti collaterali connessi all'uso degli psicofarmaci in pediatria.

- il Ritalin appartiene alle sostanze psicotrope e fino allo scorso anno era classificato nella tabella I degli stupefacenti alla stregua di cocaina, barbiturici, Lsd ecc, mentre oggi è declassato alla tabella IV e somministrabile ai bambini.

- nella legislazione nazionale ed internazionale diverse sono le normative che prevedono la tutela dei bambini, a partire dalla Costituzione italiana, che all'art. 32 recita: "La Repubblica Italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti" e " Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

Inoltre, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000, all'art. 24 "diritti dei bambini" comma 1 sancisce che: " I bambini hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere. Essi possono esprimere liberamente la propria opinione" e al comma 2 che stabilisce: " In tutti gli atti relativi ai bambini, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l'interesse superiore del bambino deve essere considerato preminente".

Infine, lo Statuto della Regione Emilia-Romagna stabilisce tra i suoi obiettivi prioritari "il rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo" con l'art. 2, punto 1 lettera d) e promuove "la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti a partire dal diritto alla salute, alle relazioni sociali, allo studio, al gioco, allo sport" con l'art. 6 al punto 1 e lettera e).

Considerato che:

- nella seduta dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 13 febbraio 2008 è stata approvata la risoluzione presentata dal Gruppo Verdi, che impegna la Giunta ad intervenire presso il Ministero della Salute affinché si ritorni alla classificazione precedente delle sostanze come il Ritalin e che la Regione predisponga degli specifici approfondimenti sul rischio farmacologico e controlli per verificare che nelle prescrizioni sia rispettato il criterio di appropriatezza;
- sono stati presentati presso l'Assemblea legislativa due Progetti di Legge in merito alla tutela dei bambini e degli adolescenti dall'abuso di sostanze psicotrope;

Visto che:

- sono pervenute segnalazioni da diverse Associazioni che si occupano di tutela dei bambini e di diritti civili, "Giù le mani dai bambini", "CCDU", " Il telefono viola", in cui si denuncia come l'Associazione "Agap, amici di Paolo", tramite la Sig.ra Pavan, che non risulta iscritta all'Ordine Nazionale degli Psicologi in nessuna regione d'Italia, abbia svolto incontri all'interno delle scuole bolognesi in cui si caldeggiava l'uso del Ritalin e del Prozac;
- tale denuncia è apparsa anche sul sito del comitato "Giù le mani dai bambini", con la pubblicazione di una intervista ad un delegato del Centro di Formazione e Ricerca "Don Lorenzo Milani".

Interroga la Giunta al fine di sapere se:

- corrisponda a verità che l'Associazione "Agap, amici di Paolo" abbia svolto nelle scuole bolognesi ed eventualmente anche in altri istituti della nostra regione incontri/convegni in cui si sia caldeggiato l'uso degli psicofarmaci ai minori;
- non ritenga opportuno avviare immediatamente una campagna di informazione e formazione corretta rivolta ai genitori, agli insegnanti ed agli operatori del settore. al fine di evitare che dilaghi una errata percezione del problema identificando nella sindrome ADHD qualunque atteggiamento di vivacità ed una conseguente abuso di prescrizione di psicofarmaci ai bambini

Daniela Guerra